

Informimpresa

Confartigianato FVG

Notiziario tecnico di Confartigianato Imprese Friuli Venezia Giulia



Split payment per le cessioni di beni e prestazioni di servizi agli enti pubblici

DURC, validità ridotta da 120 a 90 giorni nei lavori privati

Rifinanziata la piccola mobilità non usufruita nel 2013

Esonero contributivo per 3 anni per le assunzioni a tempo indeterminato, istruzioni INPS

Attrezzature di lavoro: entro il 12 marzo devono essere conclusi i percorsi formativi

Licenze

- **Vendo** cessata attività autotrasporto merci conto terzi limitata a 3,5 t. Per informazioni telefonare al numero 388 9258675.
- **Vendo** salone di Parrucchiera, zona V.le d'Annuzio a Trieste, ottime condizioni, arredi nuovi, appena ristrutturato. Per informazioni 333 4501515.
- **Offro** prestazione come figura di preposto ad aziende di trasporti di varie tipologie. Se interessati contattare il 342 6279003 Federico.
- **Cedo** avviata attività di parrucchiere unisex in centro storico a Udine, al solo costo mensile dell'affitto dei muri. Tel. 334 6545783
- **Cedo** avviata attività di noleggio autobus con conducente; per ulteriori informazioni contattare il numero 347 2482066.
- **Cedo** attività di autorimessa con piazza (taxi) con venti anni di attività. Zona Cividale del Friuli. Prezzo interessante. Tel. 0432 730701 ore pasti.
- **Vendo** cessata attività autotrasporto merci conto terzi limitata fino a 11,5 tonnellate. Per informazioni Cell. 328 7644787.

Immobili / Proprietà

- **Vendesi/affittasi** capannone di c.a. mq 600 comprensivo di c.a. 3000 mt di terreno sito in Comune di Montereale Valcellina (PN). Per info: 335 7065730.
- **Cerco** locale in affitto 50 mq. circa da adibire a laboratorio falegnameria. Zona tra Udine Sud e San Giovanni al Natisone. Tel 335 8455810.
- **Affitto** a Trieste - Zona Industriale - locale di 120 mq circa, uso studio tecnico-laboratorio, parcheggio, riscaldamento autonomo, aria condizionata. Per informazioni telefonare 040 383838 orario ufficio.
- **Offro** negozio a Udine città fronte strada 50 mq con scantinato mq 26 e garage comunicante mq 20, prezzo interessante. Tel. 3389345973.
- Ex artigiano, causa necessità di realizzo, **vende** abitazione indipendente arredata, con ampio giardino, in Gemona del Friuli (Fr. Godo). Prezzo € 320.000. Per info chiamare il 339 3805003.
- **Affitto** da gennaio 2015, locale di mq.90 uso magazzino, ex laboratorio artigianale, e attiguo ufficio di mq. 55. Fronte strada, impianti a norma, zona Porto Nogaro, San Giorgio di Nogaro. Per informazioni contattare il n. 0431 620163.
- **Affitto** capannone artigianale / commerciale 300 mq appena ristrutturato a Sagrado (GO) Tel. 0481 961060.
- **Vendesi/affittasi** spazio variabile (minimo 200 mq) in capannone artigianale/direzionale/commerciale dalle finiture di pregio, sito in posizione di massima visibilità nella zona artigianale di Pasian di Prato (UD). Per info: 338 4088529.

- **Vendesi/affittasi** locale commerciale o show-room piano terra, sito in via Nazionale a Tavagnacco. Mq 235 con ampio parcheggio clienti, completo di funzionalità impiantistiche e logistiche, pronto per essere operativo. Per informazioni 333 3283264 - Chiedere di Valter.
- **Vendesi/affittasi** spazio variabile (minimo 200 mq) in capannone artigianale/direzionale/commerciale dalle finiture di pregio, sito in posizione di massima visibilità nella zona artigianale di Pasian di Prato (UD). Per info: 338 4088529

Automezzi

- **Vendo** furgoni Fiat Ducato 130 centinato con sponda idraulica del 2012 a Euro 15.0000 + IVA e Fiat Ducato del 1991 centinato a Euro 1.500. Per informazioni telefonare al numero 347 9874484.
- **Vendo** furgone Ducato 7 posti più cassone. Cell. 3357065730.

Attrezzature / Materiali

- **Vendo** attrezzatura edile: ponteggio Ceta completo di accessori di c.a. 1.200 mq; motocompressore Macor 3500 lt completo di martelli, ore lavorate 500; sega circolare laser Spectra completo; attrezzatura varia e minuta. Per info 335 7065730.
- **Vendo** causa trasferimento arredamento completo - in blocco o a elementi singoli - per negozio composto da bancone, consolle, tavolo, tre armadi illuminati con luci a led, colonne per esposizione. Si tratta di elementi d'arredo fatti a mano, artigianalmente in terrazzo alla veneziana, adattabili a diversi ambienti. L'arredamento è visibile su richiesta in un negozio a Maniago (PN). Per informazioni 339 3684967.
- **Vendo** impastatrice spirale Avancini modello 2P40 a due velocità. Anno di acquisto 2006. Per informazioni contattare il n. 0431 620163.
- **Vendo** ponteggio in alluminio mod. Lama Pla. Per informazioni e visione a Moimacco contattare il sig. Roberto Cell. 338 7615942.
- **Vendo** lettino solare bassa pressione, macchinario estetico ultraporazione più endomassaggio. Prezzo dopo presa visione. Tel. 333 4627605.

Varie

- **Cercasi** con urgenza padroncino con autocarro frigo (capacità di carico di almeno 6 bancali di merce) per consegne zona Udine-Cividale-Gorizia (lavoro continuativo, 4-5 ore al mattino). Per maggiori informazioni telefonare al 347 5335029, sig. Italo.

Gli imprenditori associati interessati alla pubblicazione di annunci inerenti l'attività lavorativa, possono compilare questo tagliando ed inviarlo a: **CONFARTIGIANATO IMPRESE FVG** c/o Redazione Informimpresa - Via del Pozzo, 8 - 33100 Udine - Fax **0432 516765**

Cognome _____
 Nome _____
 Ditta _____
 Indirizzo _____
 Cap _____ Comune _____ Prov. _____
 Telefono _____ E-mail _____

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente annuncio:

Informimpresa

Confartigianato FVG

Periodico mensile di Confartigianato Imprese F.V.G.
 Autorizzazione del Tribunale di Trieste n. 1020 del 08/03/2001
 Anno XV - N. 2 - 2015
 Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003
 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, D.C.B. Udine
 Bollettino degli Organi Direttivi di Associazione Sindacale

Direttore responsabile: Tiziana Sabadelli

Comitato di redazione: Alessio Belgrado, Enrico Eva, Marco Gobbo, Gian Luca Gortani, Gianfranco Trebbi

Hanno collaborato a questo numero:

Alberto Bianchi, Salvatore Cane, Alfredo Cappellini, Flavio Cumer, Michele Feresin, Elena Del Giudice, Ketty Downey, Luca Matelich, Isabella Plazzotta, Raffaella Pompei, Fabio Veronese

Direzione, Redazione, Amministrazione:
 Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Editore: Confartigianato Imprese del Friuli Venezia Giulia
 Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Progetto grafico: Unidea

Stampa: Cartostampa Chiandetti srl
 33010 Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto

In questo numero:

Fisco

Scadenze del mese di marzo 2015 pag. 4

Split payment per le cessioni di beni e prestazioni di servizi agli enti pubblici pag. 5

Categorie

Tariffe soccorso stradale e custodia veicoli 2015 pag. 7

Trasporti in Germania: salario minimo pag. 8

Certificazione antimafia iscrizione nelle "white list" prefetture pag. 8

Documentazione antimafia più semplice con la Banca dati nazionale unica pag. 9

Milleproroghe, anticipo del 10% appalti per tutto il 2015 pag. 9

Modelli unici edilizia, Comuni e Regioni si adeguano pag. 10

Scadenze lavoro

Scadenze del mese di Marzo 2015 pag. 11

Contratti

CCNL Edilizia, slitta il versamento al Fondo PREVEDI pag. 11

Normativa del lavoro

DURC, validità ridotta da 120 a 90 giorni nei lavori privati pag. 12

Esonero contributivo per 3 anni per le assunzioni a tempo indeterminato, istruzioni INPS pag. 12

Rifinanziata la piccola mobilità non usufruita nel 2013 pag. 12

Minimali e massimali INPS per il 2015 pag. 13

Cassa integrazione, aggiornati i massimali per il 2015 pag. 13

Gestione Separata INPS, aliquote e massimali anno 2015 pag. 14

Contributi Regionali L.R. 22/10, annullata la dichiarazione da trasmettere entro il 1° marzo 2015 pag. 14

Sicurezza

Lavori in presenza di traffico veicolare: i corsi di aggiornamento devono essere ultimati entro il 20 aprile pag. 15

Finanziamenti per la sicurezza sul lavoro: l'Inail pubblica il bando ISI 2014 pag. 15

Attrezzature di lavoro: entro il 12 marzo devono essere conclusi i percorsi formativi pag. 16

Previdenza

Cassetto previdenziale pag. 16

Dalle province pag. 23



Scadenze del mese di marzo 2015

Scadenze di sabato 28 febbraio prorogate a lunedì 2 marzo

Credito d'imposta taxi: presentazione dell'apposita istanza alla circoscrizione doganale

Certificazione redditi, contributi e ritenute: consegna del modello CU per la certificazione dei redditi di lavoro dipendente e assimilati e di lavoro autonomo erogati nel 2014 e delle altre certificazioni di ritenute operate dai sostituti d'imposta

Tipografie e rivenditori autorizzati di stampati fiscali: invio telematico all'Agenzia delle Entrate dei dati relativi alle forniture di stampati fiscali effettuate nel 2014.

Mod. UniEmens: trasmissione telematica delle denunce contributive relative alle retribuzioni di gennaio relative ai lavoratori dipendenti e a quelli iscritti alla gestione separata inps

Comunicazione annuale iva: presentazione in via telematica, da parte dei titolari di partita iva tenuti alla presentazione della dichiarazione annuale iva, della comunicazione contenente i dati riepilogativi delle operazioni effettuate nel 2014

INAIL: presentazione della denuncia delle retribuzioni relative all'anno precedente in via telematica

Comunicazione acquisti da San Marino: invio telematico della comunicazione degli acquisti da operatori economici di San Marino, senza addebito dell'iva da parte del cedente, registrati a gennaio.

Lunedì 2 marzo

Locazioni: versamento dell'imposta di registro su contratti e annualità con decorrenza 1/02/2015.

Scadenza di sabato 7 prorogata a lunedì 9 marzo

Certificazioni uniche (CU): invio telematico all'Agenzia delle Entrate da parte dei sostituti d'imposta delle certificazioni uniche relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati, a redditi di lavoro autonomo, a provvigioni, ad alcuni redditi diversi (es. compensi per lavoro autonomo occasionale) e ai corrispettivi degli appalti con condomini.

Lunedì 16 marzo

Versamento unitario:

- dell'**iva** relativa al mese di **febbraio**
- dell'**iva** risultante dalla dichiarazione **annuale** relativa al 2014. Chi presenta la dichiarazione unificata può versare il saldo iva risultante dalla dichiarazione annuale entro i termini previsti per il versamento delle imposte sui redditi, maggiorando l'iva dovuta dello 0,40% per ogni mese o frazione di mese successivo al 16 marzo. Il saldo iva da versare può inoltre essere rateizzato.
- delle **ritenute** alla fonte operate nel mese di febbraio

- dei contributi dovuti dai datori di lavoro sulle retribuzioni di competenza di febbraio
- dei contributi sui compensi corrisposti in febbraio ai lavoratori parasubordinati e agli associati in partecipazione che apportano solo lavoro
- dei contributi dovuti per i compensi corrisposti in febbraio a venditori a domicilio e prestatori occasionali in caso di superamento della franchigia annua di 5000 euro
- della **tassa annuale vidimazione libri sociali e contabili:** versamento con il modello F24 (codice tributo 7085 periodo di riferimento 2015) della tassa annuale di euro 309,87 (o di euro 516,46 se il capitale al 1° gennaio supera euro 516.456,90) dovuta dalle società di capitali (spa srl e sapa)
- dell'ISI e dell'IVA forfetaria dovute per il 2015 per gli apparecchi da divertimento ed intrattenimento installati entro il 1/3/2015 o non disinstallati entro il 31/12/2014

Comunicazione dati dichiarazioni d'intento: invio dati dichiarazioni d'intento ricevute utilizzate per la prima volta nella liquidazione trimestrale del IV trim. 2014.

Mercoledì 18 marzo

Ravvedimento: regolarizzazione degli omessi o insufficienti versamenti relativi alla scadenza del 16/02/2015 con sanzione ridotta al 3% degli importi non versati.

Venerdì 20 marzo

Conai: presentazione a norma del regolamento Conai della dichiarazione relativa al mese di febbraio.

Mercoledì 25 marzo

Elenchi intrastat: presentazione degli elenchi delle operazioni intracomunitarie relative al mese di febbraio.

Lunedì 30 marzo

Locazioni: versamento dell'imposta di registro su contratti e annualità con decorrenza 1/03/2015 per chi non ha optato o non opta per la cedolare secca.

Martedì 31 marzo

FIRR: versamento contributo annuale per il trattamento di fine rapporto agenti e rappresentanti

Imposta sulla pubblicità: versamento della seconda rata
Comunicazione acquisti da San Marino: invio telematico della comunicazione degli acquisti da operatori economici di San Marino, senza addebito dell'iva da parte del cedente, registrati a febbraio

Mod. UniEmens: trasmissione telematica delle denunce contributive relative alle retribuzioni di febbraio relative ai lavoratori dipendenti e a quelli iscritti alla gestione separata inps.



Split payment per le cessioni di beni e prestazioni di servizi agli enti pubblici

Con la circolare n.1 del 9/2/2015 l'Agenzia delle entrate ha fornito i primi chiarimenti sull'applicazione dello split payment (o scissione dei pagamenti), particolare procedura per l'assolvimento dell'IVA introdotta dalla Legge di stabilità per il 2015 (L.190/2014) con il nuovo articolo 17-ter del DPR n. 633/72 per le forniture di beni o servizi alla pubblica amministrazione. Tale procedura prevede che per la vendita di beni e la prestazione di servizi per i quali non trovi applicazione il regime dell'inversione contabile, effettuati verso determinati enti pubblici, l'IVA addebitata in fattura dal fornitore deve essere versata dall'amministrazione acquirente direttamente all'Erario, anziché all'impresa fornitrice. Tale disciplina riguarda tutti gli acquisti effettuati dalle pubbliche amministrazioni individuate dalla norma, sia quelli in cui l'ente agisce in veste istituzionale sia quelli in cui l'ente agisce nell'esercizio di un'attività commerciale. La circolare chiarisce che tale procedura si applica per le fatture emesse dal 1/1/2015 e non riguarda invece ricevute fiscali e scontrini, né le fatture emesse entro il 31/12/2014.

Enti nei cui confronti si applica la disciplina dello split payment

Per individuare gli enti pubblici nei cui confronti si applica la disciplina dello split payment la circolare suggerisce di consultare l'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) al link <http://indicepa.gov.it/documentale/ricerca.php> per verificare la categoria di appartenenza e i riferimenti dell'ente pubblico acquirente, dato che a titolo esemplificativo possono ritenersi soggette a split payment le operazioni verso gli enti **pubblici** appartenenti alle seguenti categorie IPA.

C1	Presidenza del Consiglio dei Ministri, ministeri e Avvocatura dello Stato
C2	Organi costituzionali e di rilievo costituzionale
C11	Forze di Polizia ad ordinamento civile e militare per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica
L4	Regioni, Province Autonome e loro consorzi e associazioni
L5	Province e loro consorzi e associazioni
L6	Comuni e loro consorzi e associazioni
L7	Aziende sanitarie locali
L8	Aziende ospedaliere, Aziende ospedaliere universitarie, Policlinici e Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici
L12	Comunità Montane e loro Consorzi e Associazioni
L17	Università e Istituti di istruzione universitaria pubblici
L18	Unioni di comuni e loro consorzi e associazioni
L33	Istituti di istruzione statale di ogni ordine e grado
L34	Aziende pubbliche di servizi alla persona
L35	Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e loro Unioni regionali
L43	Istituzioni per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica – AFAM
L45	Città metropolitane

In particolare lo split payment si applica alle operazioni verso le seguenti pubbliche amministrazioni:

- Stato e altri soggetti qualificabili come organi dello Stato, anche se dotati di autonoma personalità giuridica, ivi compresi, ad esempio, le istituzioni scolastiche e le istituzioni per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM);
- Enti pubblici territoriali (Regioni, Province, Comuni, Città metropolitane) e consorzi tra essi, Comunità montane, Comunità isolate e Unioni di Comuni;
- Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) e le relative unioni regionali;
- Istituti universitari;
- ASL ed enti pubblici ospedalieri;
- Enti pubblici di ricovero e cura con prevalente carattere scientifico (I.R.C.C.S.);
- Enti pubblici di assistenza e beneficenza ossia, Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);
- Enti pubblici di previdenza (INPS, Fondi pubblici di previdenza).

Enti esclusi dalla disciplina dello split payment

La circolare chiarisce che la disciplina dello split payment non si applica alle operazioni effettuate nei confronti dei seguenti enti:

- gli enti previdenziali privati o privatizzati;
- l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL);
- le aziende speciali (ivi incluse le aziende speciali delle CCIAA);



- gli enti pubblici economici, che operano con un'organizzazione imprenditoriale di tipo privatistico nel campo della produzione e dello scambio di beni e servizi;
- gli Ordini professionali, gli Enti ed istituti di ricerca, le Agenzie fiscali (ad es. Agenzia delle Entrate, Agenzia delle dogane, ecc.), le Autorità amministrative indipendenti (per es l'AGCOM);
- le Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente (ARPA);
- gli Automobile club provinciali;
- l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN), l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);
- l'Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica (ISPO).

Altri casi di esclusione

Le disposizioni sullo split payment comunque non si applicano nei seguenti casi:

- quando gli enti pubblici, non agendo nell'esercizio di attività istituzionali, **ma agendo in qualità di soggetti titolari di partita iva ossia nell'esercizio di attività di tipo commerciale, effettuino acquisti per i quali la disciplina iva fa scattare l'applicazione dell'inversione contabile (reverse charge), come previsto per le prestazioni di demolizione, pulizia, installazione impianti e completamento relative ad edifici ai sensi dell'art.17 comma 6 lettera a-ter del DPR 633/1972** (vedi Informimpresa n.1/2015);
- per i compensi per prestazioni di servizi assoggettati a ritenuta d'acconto;
- per le operazioni assoggettate a regimi speciali che non prevedono l'evidenza dell'iva in fattura e che ne dispongono l'assolvimento secondo regole proprie (secondo il chiarimento fornito dall'Agenzia delle Entrate nel corso del Videoforum del 22/1/2015 organizzato da Italia Oggi).

Procedura

In base al DM del 23/1/2015, relativo all'attuazione della procedura dello split payment, il fornitore deve emettere la fattura esponendo normalmente l'iva con la relativa aliquota ma aggiungendo l'annotazione "scissione dei pagamenti" (vedi esempio al lato).

Tale fattura va registrata con modalità che consentano di escludere l'iva a debito dalla liquidazione periodica iva, dato che la stessa verrà versata direttamente all'Erario dall'ente pubblico.

Si ricorda con l'occasione che dal **6 giugno 2014** i fornitori di:

- ministeri e relative articolazioni periferiche come ad esempio scuole e caserme;
- agenzie fiscali (Agenzia delle Entrate, Agenzia delle Dogane ecc...);
- ed enti nazionali di previdenza e assistenza sociale (Inps, Inail, Enasarco ecc...)

devono trasmettere le fatture esclusivamente in formato elettronico XML tramite il sistema di interscambio (Sdi), gestito dall'Agenzia delle Entrate.

Per tutte le altre amministrazioni centrali e per quelle locali, l'obbligo della fatturazione elettronica scatterà dal **31/3/2015**.

Rimborso Iva a credito

Per i contribuenti interessati dal nuovo regime è prevista la possibilità di richiedere in tutto o in parte il rimborso annuale e trimestrale dell'iva basato sul presupposto dell'aliquota media sulle vendite inferiore a quella sugli acquisti e hanno diritto al rimborso del credito IVA in via prioritaria, limitatamente al credito rimborsabile relativo a tali operazioni.

Sanzioni

La circolare prevede che non debbano essere applicate sanzioni per le violazioni – relative alle modalità di versamento dell'IVA afferente alle operazioni in discorso - eventualmente commesse prima del 9/2/2015. Viene inoltre previsto che in caso di errore:

- non occorre effettuare alcuna variazione se l'ente pubblico ha corrisposto al fornitore l'IVA addebitatagli in relazione ad operazioni fatturate a partire dal 1/1/2015 e a sua volta, il fornitore ha computato in sede di liquidazione l'iva incassata dall'ente, secondo le modalità ordinarie;
- il fornitore dovrà correggere il proprio operato ed esercitare la rivalsa nei modi ordinari se ha erroneamente emesso fattura con l'annotazione "scissione dei pagamenti", (in tal caso le pubbliche amministrazioni devono corrispondere al fornitore anche l'IVA relativa all'operazione ricevuta).

DITTA MARIO ROSSI (esecutore)	
	Comune di (committente) Codice fiscale
fattura n.30 del 10 febbraio 2015	
Pulizia locali interni della sede del municipio sito in via.....	
a corpo imponibile	euro 1.000
iva al 22%	<u>euro 220</u>
totale fattura	euro 1.220
iva a vostro carico <i>per scissione dei pagamenti</i> (art.17-ter DPR 633/1972)	-220
Netto da pagare	euro 1.000

Con riferimento all'esempio di fattura riportato qui sopra, poiché la pulizia degli edifici rientra tra le nuove prestazioni soggette ad inversione contabile ai sensi dell'art.17 comma 6 lettera a-ter del DPR 633/1972, se tali servizi si fossero riferiti non alla sede municipale, ma ad un locale di proprietà dello stesso Comune destinato ad attività commerciali, lo split payment non avrebbe potuto essere applicato poichè in tal caso il Comune (che avrebbe in tal caso dovuto comunicare al fornitore il numero di partita iva in luogo del codice fiscale) non avrebbe agito in veste istituzionale ma come un normale soggetto titolare di partita iva nell'esercizio di attività commerciali e il prestatore avrebbe dovuto emettere la fattura senza evidenziare l'iva, esponendo solo l'imponibile con l'annotazione "operazione soggetta ad inversione contabile ai sensi dell'art.17 comma 6 lettera a-ter DPR 633/1972".



Tariffe soccorso stradale e custodia veicoli 2015

CONFARTIGIANATO
AUTORIPARAZIONE

2015 • SOCCORSO STRADALE (valori massimi praticabili - IVA esclusa)

Confartigianato

TIPO DI VEICOLO		INTERVENTO – TRAINO/RECUPERO			ECCEDENZIA KILOM.	TRAINO PROGRAMMATO		
Massa complessiva a pieno carico		1)	(A) Soccorso e traino con barra o caricato (2) (3)	Senza traino Depannage (4) (2) (3)	(B) (C) Recupero (5)	Costo al km. (2) (3)	Diritto fisso	Per km (6)
Diritto di chiamata fino a ton. 3,5 € 12,00								
	Motoveicoli e veicoli fino a 1,5 t.	(D)	€ 90,00	€ 73,00	€ 90,00	€ 1,80	€ 40,00	€ 1,80
		(N-F)	€ 118,00	€ 94,00	€ 118,00	€ 1,80		
	Veicoli da 1,5 a 3,5 t. (7)	(D)	€ 120,00	€ 90,00	€ 160,00	€ 2,10	€ 40,00	€ 1,80
		(N-F)	€ 155,00	€ 117,00	€ 210,00	€ 2,10		
	Veicoli da 3,51 a 6 t.	(D)	€ 203,00	€ 112,00	€ 210,00	€ 2,40	€ 56,00	€ 2,20
		(N-F)	€ 264,00	€ 147,00	€ 270,00	€ 2,40		
	da 6,01 a 9 t.	(D)	€ 260,00	€ 112,00	€ 320,00	€ 2,63	€ 90,00	€ 2,45
		(N-F)	€ 338,00	€ 147,00	€ 410,00			
	Veicoli da 9,01 a 12 t.	(D)	€ 320,00	€ 135,00	€ 430,00	€ 3,00	€ 112,00	€ 2,68
		(N-F)	€ 416,00	€ 176,00	€ 550,00			
	Veicoli da 12,01 a 16 t. (8)	(D)	€ 380,00	€ 135,00	€ 580,00	€ 3,52	€ 170,00	€ 3,62
		(N-F)	€ 500,00	€ 176,00	€ 750,00			
Informazioni					Legenda			
<p>1. (N) Notturno: dalle 20,00 alle 07,00 – (F) Festivo: tutte le festività di calendario e dalle ore 12,00 del sabato fino alle ore 20,00 della domenica successiva. (D) Diurno. 2. La tariffa di soccorso sulla viabilità ordinaria comprende una percorrenza massima di 20 km A/R. 3. La tariffa di soccorso all'interno delle aree metropolitane superiori a 1.000.000 di abitanti comprende una percorrenza di 10 km A/R. 4. Nel caso di riparazione sul posto la tariffa non comprende i costi della manodopera e di eventuali ricambi. 5. La tariffa del recupero va sommata a quella del traino o dell'intervento senza traino con veicolo funzionante. 6. I traini programmati vanno calcolati per i chilometri effettivi, A/R, percorsi dal mezzo di soccorso. 7. Per interventi su camper e furgoni voluminosi compresi nella fascia da 1,5 a 3,5 ton. le tariffe, nel rispettivo quadro, devono essere calcolate con una maggiorazione del + 20%. 8. Gli autobus e i Mezzi d'Opera sono assoggettati alle tariffe da 12,01 a 16,00 ton.</p>					<p>(A) Traino con barra - Uscita del carro, agganciamento con barra, forche o caricato. Ritorno in sede. (B) Traino sollevato - Uscita del carro, sollevamento con funi, cavi, forche e ancoraggio alla gru. Ritorno in sede. N.B. quando il veicolo, oltre 1,5 ton., è danneggiato negli organi di guida o negli assali si applica una maggiorazione della tariffa del + 20%. Per lo sblocco del freno di sicurezza e lo stacco dell'albero di trasmissione l'importo max. per la mano d'opera sarà di € 120,00 (C) Recupero veicolo - Rimessa in assetto di marcia del veicolo fuori strada o rovesciato.</p>			

CONFARTIGIANATO
AUTORIPARAZIONE

2015 • TARIFFA NAZIONALE GIORNALIERA DI CUSTODIA VEICOLI O COSE AFFIDATE (valori massimi praticabili - IVA esclusa)

Confartigianato

Veicoli		M2 massimi	Area recintata scoperta	Area recintata coperta	Area chiusa e coperta
	Velocipedi Ciclomotori Motoveicoli		€ 3,00	€ 3,30	€ 3,75
	Motoveicoli 3 ruote Quadricicli Autovetture	Fino a 11	€ 5,00	€ 5,50	€ 6,25
	Autovetture SUV – Familiari Autocarri	Da 11,01 a 14	€ 6,00	€ 6,60	€ 7,50
	Autocarri e Autobus	Da 14,01 a 22	€ 8,00	€ 8,80	€ 10,00
	Autocarri, Autobus, Trattori stradali	Da 22,01 a 42	€ 15,00	€ 16,50	€ 18,75
	Complessi veicolari (Autoarticolati, Autotreni e Autosnodati)	Da 42,01 a 65	€ 25,00	€ 27,50	€ 31,25
	Cose affidate		€ 1,20 x M3	€ 1,32 x M3	€ 1,50 x M3

Le tariffe in area recintata e coperta sono calcolate con una maggiorazione del + 10% e quelle in area chiusa e coperta con una maggiorazione del + 25%, rispetto alle tariffe base (area recintata e scoperta).

N.B. Per la determinazione dei metri quadri massimi si devono considerare le distanze minime di sicurezza tra i veicoli. Pertanto, alle misure di larghezza e lunghezza dei veicoli andrà sommata la misura di metri 0,70.

Esempio: se un autocarro misura 12 metri di lunghezza e 2,55 metri di larghezza, ai fini della determinazione dei metri quadri massimi si dovrà procedere con la seguente moltiplicazione 12,70 x 3,25 = 41,28 M2.



Trasporti in Germania: salario minimo

La Germania ha introdotto, a partire dal 1° gennaio di quest'anno, una legge che prevede l'applicazione di un salario minimo per i lavoratori dipendenti, non inferiore a 8,50 euro/ora. La norma riguarda tutti i soggetti che operano sul territorio tedesco e quindi anche gli autisti di autocarri o autobus di aziende aventi sede in altri paesi e che effettuano trasporti (destino, transito o cabotaggio) in Germania.

Sono esenti da questo adempimento i proprietari del veicolo (autocarro o autobus) alla guida del proprio mezzo.

Le imprese di trasporto devono, quindi, prima di iniziare un viaggio, inviare tramite fax un'apposita dichiarazione alla Bundesfinanzdirektion West di Colonia.

Entro sette giorni dal termine del viaggio è previsto un ulteriore adempimento di registrazione dell'inizio e della

fine del lavoro, nonché le ore lavorate sul territorio tedesco. Il mancato invio della dichiarazione, come la mancata registrazione finale, può comportare una sanzione fino a € 30.000. Per la mancata applicazione del salario minimo, invece, si rischiano multe fino € 500.000.

La dichiarazione è disponibile sul sito:

www.confartigiantofvg.it.

Maggiori informazioni sull'argomento possono essere reperite sul sito della dogana tedesca:

http://www.zoll.de/EN/Businesses/Work/Foreign-domiciled-employers-posting/Minimum-conditions-of-employment/minimum-conditions-of-employment_node.html

Numerosi paesi europei hanno già presentato una richiesta di sospensione del provvedimento alla Commissione europea.

Certificazione antimafia iscrizione nelle "white list" prefettizie

Con il provvedimento sulla semplificazione e trasparenza amministrativa, è stato approvato un provvedimento che interessa le aziende prestatrici di servizi ed esecutrici di lavori pubblici.

Tale provvedimento vuole accelerare il rilascio di provvedimenti, come appalti di lavori, forniture di beni e servizi, erogazioni di finanziamenti e autorizzazioni per inizio attività, per i quali è richiesta la documentazione antimafia. Pertanto le imprese che lavorano nei settori più sensibili e maggiormente esposti a rischio di infiltrazione mafiosa, possono iscriversi nelle "white list" della Prefettura dove l'impresa ha la propria residenza o sede legale.

Da tempo la documentazione antimafia, richiesta solo nel caso di rapporti contrattuali con amministrazioni, enti pubblici e società private concessionarie di opere pubbliche, viene rilasciata dalle Prefetture attraverso l'acquisizione telematica dei dati mediante le banche dati del Ministero dell'interno e delle Camere di Commercio.

La richiesta della documentazione antimafia da parte dell'ente pubblico può però comportare un rallentamento nei tempi di emissione dei provvedimenti necessari alle imprese.

L'iscrizione nella "white list" permette di superare questo problema alle imprese dei settori ritenuti più a rischio:

- Trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- Trasporto, anche transfrontaliero e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
- Estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiale inerte;
- Confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- Noli a freddo di macchinari;
- Fornitura di ferro lavorato;
- Noli a caldo;

- Autotrasporti per conto terzi;
- Guardiania di cantieri.

Infatti, le stazioni appaltanti non dovranno più richiedere la certificazione antimafia per le imprese iscritte nella "white list". Possono iscriversi nell'elenco imprese individuali e società che hanno una sede in Italia (sia legale, sia secondaria con rappresentanza stabile) e imprese straniere, cioè prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia. La domanda deve essere presentata, preferibilmente per via telematica alla Prefettura nella cui provincia ha sede legale l'impresa, da parte del titolare o legale rappresentante dell'impresa indicando il o i settori di attività per i quali viene richiesta l'iscrizione. Alla domanda andrà allegato il certificato della Camera di Commercio o dichiarazione sostitutiva del certificato e copia del documento d'identità. Il rappresentante legale dell'impresa iscritta dovrà indicare eventuali variazioni intervenute negli assetti proprietari o gestionali ovvero di direzione tecnica, entro 30 giorni dall'atto di modifica.

La mancata comunicazione comporta la cancellazione dell'iscrizione.

La Prefettura rilascerà il provvedimento d'iscrizione entro 90 giorni dall'istanza, che verrà pubblicato sul proprio sito istituzionale.

L'iscrizione conserva efficacia per 12 mesi.

Per le modalità operative di iscrizione, permanenza nelle liste prefettizie e per le eventuali modifiche, si rimanda alla consultazione del sito internet della Prefettura territorialmente competente, in particolare nella Home Page dei siti nella sezione: White liste – disposizioni – documenti scaricabili.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alle Associazioni provinciali di riferimento.



Documentazione antimafia più semplice con la Banca dati nazionale unica

Publicato in Gazzetta Ufficiale (n. 4 del 7 gennaio del 2014) il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che stabilisce le modalità di accesso e consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia del Ministero dell'Interno. Il Dpcm, n. **183/2014**, che sarà in vigore dal 22 gennaio 2015, individua le modalità di autenticazione, autorizzazione e di registrazione degli accessi e delle operazioni, effettuate nella Banca dati, nonché di consultazione e accesso da parte dei soggetti incaricati, ai fini del rilascio della documentazione antimafia.

Come è noto, la **Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia** è stata istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e rappresenta uno strumento di **semplificazione** delle attuali procedure di rilascio della suddetta documentazione attraverso un sistema integrato di dati che renda possibile il costante monitoraggio delle imprese. Al fine di verificare i tentativi di infiltrazione mafiosa e le cause di decadenza, sospensione e divieto di partecipare agli appalti pubblici, la Banca dati nazionale unica è collegata telematicamente, in base alle modalità

previste dal Dpcm, con il **Centro elaborazione dati** (CED), nonché con altre banche dati detenute da soggetti pubblici contenenti dati necessari per il rilascio della documentazione antimafia (la direzione investigativa antimafia DIA, l'osservatorio dei contratti pubblici, le Camere di commercio e il Ministero della Giustizia). Inoltre, il sistema informatico garantisce l'individuazione del soggetto che effettua ciascuna interrogazione e conserva la traccia di ciascun accesso.

Enti pubblici e stazioni uniche appaltanti acquisiscono dall'impresa le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le **dichiarazioni sostitutive** dell'atto di notorietà. Sulla base dei dati immessi dall'operatore che effettua la consultazione, il sistema informativo della Banca dati nazionale, se l'impresa è censita, verifica i dati esistenti negli archivi della stessa Banca dati e nelle altre banche dati collegate. Se non risultano a carico degli interessati le cause di divieto, sospensione e decadenza di cui all'articolo 67 del Codice antimafia, la Banca dati nazionale rilascia immediatamente, per **via telematica**, al soggetto richiedente la comunicazione antimafia liberatoria.

Milleproroghe, anticipo del 10% appalti per tutto il 2015

Riprendono i lavori parlamentari a partire dal cosiddetto decreto "Milleproroghe" (**DI. 192/2014**) pubblicato in Gazzetta ufficiale il 31 dicembre. Nella seduta di mercoledì 14 gennaio le commissioni Affari Costituzionali e Bilancio della Camera hanno iniziato l'esame del provvedimento che dovrà ottenere il via libera entro i primi di marzo. Come auspicato da **ANAEPA Confartigianato Edilizia**, nel DI è stata ricompresa la misura prevista dall'emendamento, poi ritirato, alla Legge di stabilità 2015, sull'anticipo del 10% negli **appalti pubblici** di lavori anche nel 2015. A fine 2014 sarebbe dovuta scadere la disposizione, introdotta dall'**articolo 26-ter** del **DI 69/2013** convertito, che prevedeva in via transitoria il ricorso all'**anticipazione del 10%** del prezzo in favore dell'appaltatore. Ora l'articolo 8 comma 3 del DI 192/2014 proroga fino al **31 dicembre 2015** l'efficacia di tale misura.

La grave crisi che ha investito il settore delle costruzioni – si legge nella relazione del Governo al Milleproroghe – rende necessaria l'ulteriore proroga della disposizione, al fine di consentire alle imprese di disporre delle risorse finanziarie necessarie a dare avvio al cantiere, e di onorare puntualmente i propri impegni nei confronti dei dipendenti e dei fornitori ricorrendo solo in minima parte al difficile e costoso credito bancario. Infatti, la pesante restrizione del credito bancario e i ritardi nei pagamenti dei crediti da parte della pubblica Amministrazione hanno determi-

nato una grave crisi di **liquidità** del settore che sta tutt'ora penalizzando la filiera. La proroga dell'efficacia della disposizione che prevede la corresponsione obbligatoria dell'anticipazione consentirà, quindi, di evitare l'impasse sulle nuove realizzazioni, determinata, da un lato, dalla carenza di risorse delle imprese, e, dall'altro, dal rifiuto dei fornitori di fornire i materiali necessari all'avvio dei lavori prima del relativo pagamento. Nel decreto, tra gli interventi per la proroga di termini previsti da disposizioni legislative, diverse sono le proroghe di interesse per l'edilizia, le infrastrutture, il territorio, la casa: l'art. 8 comma 2 rinvia rispettivamente al 28 febbraio 2015 e al 31 luglio 2015, i termini di appaltabilità e cantierabilità previsti dal pacchetto infrastrutture dello **Sblocca-Italia**; l'art. 6 commi 4 e 5 proroga i termini della procedura relativa agli interventi di **edilizia scolastica** finanziati per 150 milioni di euro con il DI del Fare (n. 69 del 2013); l'art. 8 comma 8 fa slittare dal 31 dicembre 2014, al 30 giugno 2015, il termine entro il quale i general contractor possono dimostrare il possesso dei **requisiti** di adeguata **idoneità tecnica** ed organizzativa mediante certificati rilasciati dalle SOA per ordinari contratti pubblici di lavori; l'art. 8 comma 9 sposta fino al 31 dicembre 2015 la scadenza entro la quale i soggetti in possesso di **attestazioni SOA** per classifica illimitata possono continuare a documentare l'esistenza del requisito a mezzo copia conforme delle attestazioni in possesso.



Modelli unici edilizia, Comuni e Regioni si adeguano

Il 16 febbraio 2015 scade il termine per Regioni e Comuni per l'adozione dei moduli unificati e semplificati per la **comunicazione di inizio lavori (Cil)** e per la **comunicazione di inizio lavori asseverata (Cila)** per gli interventi di edilizia libera, approvati in Conferenza Unificata del 18 dicembre us. L'accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali attribuisce infatti alle Regioni, entro sessanta giorni dall'adozione in sede di **Conferenza Unificata**, ove non avessero già provveduto, il compito di adeguamento dei contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati, in relazione alle specifiche normative regionali e di settore. Entro lo stesso termine, i Comuni adegueranno la modulistica in uso sulla base delle previsioni dell'Accordo.

Come è noto, i due modelli sono destinati a rendere più semplici gli adempimenti per le migliaia di imprese della filiera delle costruzioni, con una riduzione dei costi dovuti alla differenziazione delle modulistiche adottate dai diversi Enti locali e una maggiore facilità nella compilazione, offrendo al contempo maggiori certezze agli operatori economici e rendendo possibile l'informatizzazione del procedimento presso lo Sportello unico per l'Edilizia. Il nuovo modulo CILA unifica e razionalizza quelli in uso negli ottomila Comuni Italiani e dà attuazione alle semplificazioni del decreto "Sblocca Italia". Per gli interventi edilizi di manutenzione straordinaria che non riguardano le parti strutturali degli edifici - compresi l'apertura di porte e lo spostamento di pareti interne, gli accorpamenti e i frazionamenti - è sufficiente una semplice comunicazione che può essere compilata in pochi minuti dall'interessato e asseverata da un professionista. Il modello CIL, invece, potrà

essere utilizzato per alcuni interventi particolari come ad esempio le opere temporanee, l'installazione di pannelli solari o fotovoltaici e la pavimentazione degli spazi esterni degli edifici.

L'elaborazione dei moduli semplificati è stata il frutto della collaborazione tra Governo, Conferenza dei presidenti delle Regioni, ANCI con il coinvolgimento delle associazioni di categoria, compresa **ANAEP-Confartigianato Edilizia** che in fase di stesura ha avanzato diverse proposte di modifica. Il Dipartimento della Funzione Pubblica, nella sua risposta, ha condiviso la necessità di favorire la telematizzazione dei modelli, con una significativa diminuzione delle "carte" da redigere e sottoscrivere.

E' stata condivisa altresì l'opportunità di unificare i due modelli in un formato unico e telematico. Tuttavia, data l'esigenza di non creare incertezze nella compilazione ossia prevedere oneri maggiori nel caso non fosse necessaria l'asseverazione, si è deciso di adottare due modelli distinti e cartacei, lasciando alle Regioni il compito di informatizzare i moduli nel più breve tempo possibile.

Relativamente alla proposta di prevedere la possibilità che la modulistica possa essere compilata da qualsiasi supporto hardware, dato che in caso di aziende di minore dimensione il titolare, ovvero il responsabile tecnico, è in uno o più cantieri nel corso della giornata, i tecnici del Dipartimento della Funzione Pubblica si sono detti disponibili. A tale fine, la proposta sarà oggetto di approfondimento e inserita nel Programma degli interventi di informatizzazione delle procedure edilizie previste nell'Agenda della Semplificazione 2015-2016.



ARTIGIANCASSA
GRUPPO BNP PARIBAS

Finanziamenti Artigiancassa



Il prestito Artigiancassa **"Investimenti"**, competitivo nel pricing e rapido nei tempi di risposta, è destinato a costruire laboratori, acquistare macchinari, attrezzature anche "usate", autoveicoli, materie prime e spese per avvio nuove attività.

In più, lo **scoperto di conto**, reso subito disponibile per soddisfare le piccole esigenze di liquidità.

E infine - a te dedicata - la nuova offerta **Pos "Business e Business Plus"**, per gestire in tutta sicurezza l'incasso elettronico di pagamento.

Contatta l'Artigiancassa Point più vicino a te:

- **Confartigianato Udine** - Claudio Castagnotto - 0432.516774
- **Confartigianato Pordenone** - Cristina Zuccato - 0434.509212
- **Confartigianato Gorizia** - Giulio Pappalardo - 0481.82100581
- **Referente Artigiancassa** - Michele Borga - 366.6601920
Sede Regionale Veneto e Friuli Venezia Giulia
michele.borga@artigiancassa.it - www.artigiancassa.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti e dei servizi illustrati e per quanto espressamente indicato, è necessario fare riferimento ai Fogli Informativi che sono a disposizione dei clienti sia su supporto cartaceo presso la Sede Regionale Artigiancassa di Venezia/Mestre e presso tutti gli Artigiancassa Point, sia online sul sito www.artigiancassa.it.



Scadenze del mese di Marzo 2015

SCADENZE NORMATIVE

2 marzo	Invio dichiarazione autoliquidazione INAIL: la dichiarazione delle retribuzioni deve essere inviata telematicamente non più entro il 16 marzo ma entro il nuovo termine del 28 febbraio, che viene prorogato al 2 marzo 2015 perché il 28.02 cade di sabato (Fonti: Delibera Presidenziale INAIL n. 330 del 5 novembre 2014)
9 marzo	Invio telematico CU/2015: i sostituti d'imposta devono trasmettere all'Agenzia delle Entrate le certificazioni CU entro il 7 marzo (cadendo di sabato è differito a lunedì 9 marzo 2015), o al massimo entro i 5 giorni successivi alla scadenza al fine di non incorrere nella sanzione amministrativa prevista (ovvero entro il 12 marzo) (Fonti: art. 8 D.Lgs n.175 del 21.11.2014, circolare Agenzia delle Entrate n. 31/E del 30.12.2014)
31 marzo	Attività usuranti/lavoratori notturni: i datori di lavoro che occupano lavoratori che svolgono attività usuranti (rientrano i lavoratori notturni, i lavoratori addetti alla "linea catena" in particolari settori produttivi, i conducenti di veicoli di almeno 9 posti adibiti a servizio pubblico di trasporto di persone) con riferimento alle attività lavorative svolte a nel corso del 2014 devono inviare telematicamente il modello "LAV-US" (disponibile sul sito del Ministero del Lavoro) (Fonti: art. 5 del D.Lgs. n.67/11, DM 20/09/11, circolare Ministero del Lavoro n.4724 del 28/11/11, messaggio INPS n. 24235 del 22/12/11)
31 marzo	Fondo Metalmeccanici, richiesta contributi per formazione: invio domanda per la richiesta di contributo per i corsi effettuati nel 2014 devono pervenire alla sede regionale dell'Ebiart entro il 31 marzo 2015 (www.ebiart.it – Fondo Integrativo Artigiani Metalmeccanici Fvg)

SCADENZE CONTRATTUALI

Le scadenze contrattuali del mese interessano i CCNL Area Alimentazione-Panificazione e Area Tessile-Moda.

AREA ALIMENTAZIONE-PANIFICAZIONE

Accordo di rinnovo 19.11.2013 - Settore: Imprese **non artigiane** del settore Alimentare che occupano fino a 15 dipendenti - Elemento di garanzia retributiva per imprese non artigiane

Livello	E.G.R.
Quadri	36,93
1°	36,93
2°	32,11
3°	26,49
4°	23,28
5°	20,88
6°	19,27
7°	17,66
8°	16,06

A decorrere da marzo 2015 le imprese non artigiane del settore Alimentare erogheranno mensilmente gli importi di seguito indicati a titolo di elemento economico di garanzia.

Gli importi di cui sopra:

- sono erogati in caso di assenza di contrattazione collettiva regionale economica di categoria o di accordi aziendali economici

- sono erogati per 12 mensilità e sono comprensivi dell'incidenza su tutti gli istituti contrattuali e di legge, compreso il T.F.R., in quanto le parti ne hanno già tenuto conto nella quantificazione degli stessi
- sono assorbiti, fino a concorrenza da eventuali erogazioni svolgenti funzione analoga all'istituto di cui sopra.

AREA TESSILE-MODA

Accordo di rinnovo 25.07.2014 - Seconda tranche una tantum - Settore: Tessile Abbigliamento Calzaturiero – Pulitintolavanderia - Occhialeria

Ai soli lavoratori in forza al **25 luglio 2014** viene erogata con la retribuzione di **marzo 2015** la seconda tranche dell'importo "una tantum" a copertura del periodo 01/01/2013-31/07/2014 nella misura pari a € 50,00 (€ 35,00 agli apprendisti). L'importo una tantum deve essere riproporzionato in quote mensili, o frazioni di queste, in relazione alla durata del rapporto nel periodo interessato; viene ridotto proporzionalmente in caso di servizio militare, assenza facoltativa post-partum, part-time, sospensioni per mancanza di lavoro; è comprensivo dei riflessi sugli istituti di retribuzione diretta ed indiretta, è escluso dalla base di calcolo del TFR.



CCNL Edilizia, slitta il versamento al Fondo PREVEDI

Con il rinnovo del 16.10.2014 del CCNL Edilizia Artigiani è stato istituito un contributo contrattuale mensile a carico del datore di lavoro da versare al Fondo Prevedi a decorrere da gennaio 2015 a favore di tutti i lavoratori operai e impiegati, iscritti e non iscritti al Fondo (previsto in misura diversa a seconda del livello da 8€ a 16,40€). Alla luce delle difficoltà operative emerse (tra cui adeguamento

procedure paga e MUT), Anaepa-Confartigianato e le altre organizzazioni datoriali hanno comunicato che è possibile posticipare il versamento al Fondo relativo al mese di gennaio 2015, senza per ciò integrare la situazione di un mancato adempimento contrattuale ai fini della regolarità contributiva. (Fonti: comunicazione congiunta dd. 29/01/2015 Anaepa-Confartigianato, CNA Costruzioni, FIAE-Casartigiani)



DURC, validità ridotta da 120 a 90 giorni nei lavori privati

La validità del DURC per i lavori edili dei soggetti privati non è più pari a 120 giorni, in quanto dal 1° gennaio 2015 viene ripristinata la durata di 90 giorni e non è stata prorogata la norma che l'aveva aumentata di un mese. La validità del DURC pari a 120 giorni si applicava fino al 31 dicembre 2014.

Pertanto per i DURC emessi dopo il 1° gennaio la validità torna ad essere di 90 giorni.

(Fonti: art. 31 comma 8-sexies, D.L. "del Fare" n. 69/13 convertito in legge 98/2013)

Esonero contributivo per 3 anni per le assunzioni a tempo indeterminato, istruzioni INPS

L'Inps ha pubblicato la circolare con le istruzioni per la gestione degli adempimenti relativi all'esonero contributivo per le assunzioni a tempo indeterminato effettuate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2015, introdotto dalla Legge di Stabilità 2015.

L'INPS, con la circolare in commento:

- evidenzia i criteri attuativi generali riguardanti la spettanza, ovvero rispetto dei nuovi principi L.92/12 art. 4 ad esclusione dell'eventuale diritto di precedenza del lavoratore già occupato dalla ditta stessa con contratti a termine di durata superiore a sei mesi
- evidenzia le condizioni di fruibilità del beneficio
- evidenzia i principi di cumulabilità/incumulabilità
- estende la fruizione dell'esonero contributivo anche nei casi di trasformazione a tempo indeterminato di contratti a termine
- esclude dall'esonero i rapporti di apprendistato successivamente alla conferma a tempo indeterminato (tale rapporto è già agevolato da altra disciplina)
- chiarisce che l'esistenza di un rapporto di apprendista-

to nei sei mesi precedenti l'assunzione esclude l'applicabilità del beneficio in quanto rapporto a tempo indeterminato

- chiarisce che l'esonero non ha natura di aiuto di Stato e pertanto le assunzioni non dovranno rispettare la condizione di incremento occupazionale né saranno soggette a "De Minimis".

In forza di quanto sopra è consentita l'applicazione del nuovo beneficio nel caso siano stati avviati nei sei mesi precedenti l'assunzione rapporti di lavoro non aventi carattere subordinato e a tempo indeterminato, quali i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale, o di lavoro autonomo.

Al momento non sono state date le istruzioni tecniche e le modalità di esposizione dell'esonero sul flusso Uniemens per la fruizione dello stesso.

Ulteriori informazioni sull'argomento sono reperibili nel testo scaricabile dal sito internet www.confartigianatofvg.it

(Fonti: circ. INPS n. 17 del 29 gennaio 2015)

Rifinanziata la piccola mobilità non usufruita nel 2013

La Legge di Stabilità ha destinato delle risorse per rifinanziare la piccola mobilità.

Si ricorda che i datori di lavoro che hanno assunto lavoratori iscritti alle liste della cosiddetta "piccola mobilità", licenziati da imprese che occupano anche meno di quindici dipendenti per giustificato motivo oggettivo connesso a riduzione, trasformazione o cessazione di attività, hanno potuto usufruire delle agevolazioni contributive per l'assunzione, la proroga e la trasformazione a tempo indeterminato solamente in parte fino al 31 dicembre 2012 (L.236/93), in quanto per l'anno successivo la Legge di Stabilità non aveva prorogato il finanziamento.

La Legge di Stabilità 2015 prevede che ai datori di lavoro che hanno assunto fino al 31 dicembre 2012 lavoratori iscritti nelle liste di mobilità si applicano gli sgravi contributivi di cui agli articoli 8 e 25 della Legge n.223/1991, nel

limite massimo di 35.550.000€.

In prima analisi, si ritiene che lo sgravio potrà essere riconosciuto solo per le assunzioni di tali soggetti avvenute entro il 31 dicembre 2012, ma rimane il dubbio sulle proroghe dei contratti a termine nonché sulle trasformazioni di contratti a termine in contratti a tempo indeterminato.

Sospensione note di rettifica già emesse

L'INPS con proprio messaggio ha previsto la sospensione delle note di rettifica già emesse nel mese di gennaio 2015 inerenti i benefici della cosiddetta "piccola mobilità" e rimanda ad una successiva comunicazione per fornire le indicazioni operative concernenti le modalità di gestione delle predette note

(Fonti: Legge di Stabilità n.190 del 23 dicembre 2015 art. 1 comma 114, messaggio INPS n. 717 dd. 30.01.2015)



Minimali e massimali INPS per il 2015

La normativa previdenziale prevede che per i lavoratori dipendenti la contribuzione previdenziale ed assistenziale non può essere calcolata su imponibili giornalieri inferiori a quelli stabiliti dalla legge e stabiliti dai contratti collettivi.

L'INPS rende noti gli importi utili per determinare la contribuzione relativa all'anno 2015, rivalutati in relazione all'aumento dell'indice medio del costo della vita.

Minimale giornaliero per la generalità dei lavoratori	Il minimale da assumere come base di calcolo dei contributi non può essere inferiore a: - € 47,68 giornalieri - € 1.239,68 mensili (€47,68 x 26) L'azienda non è tenuta ad osservare il minimale in caso di erogazione di trattamenti integrativi di prestazioni mutualistiche
Rapporti di lavoro a tempo parziale	Il minimale è stabilito con riferimento alla retribuzione oraria; nell'ipotesi di orario normale di 40 ore settimanali, il minimale orario è pari a € 7,15 (€ 47,68 x 6: 40)
Aliquota aggiuntiva di un punto percentuale	L'aliquota aggiuntiva dell'1% si applica sulla quota di retribuzione eccedente il limite annuo di € 46.123,00 e € 3.844,00 mensili
Massimale contributivo pensionabile	Il massimale annuo per i nuovi iscritti ad un Fondo pensioni obbligatorio dopo il 31/12/1995 e per coloro che optano per la pensione con il sistema contributivo, è pari a € 100.324,00
Maternità a carico del bilancio dello Stato	L'importo dell'indennità di maternità obbligatoria a carico del bilancio dello Stato è pari a € 2.086,24

Regolarizzazione relativa al mese di gennaio

Le aziende che per il versamento dei contributi relativi al mese di gennaio 2015 non hanno tenuto conto delle disposizioni indicate possono effettuare le regolarizzazioni entro il giorno 16 aprile 2015.

La circolare Inps riporta le istruzioni per la compilazione della denuncia UNIEMENS ai fini della regolarizzazione.

(Fonti: Circolare Inps n.11 del 23.01.2015)

Cassa integrazione, aggiornati i massimali per il 2015

L'Inps aggiorna gli importi massimi mensili dei trattamenti di integrazione salariale, nonché la retribuzione mensile di riferimento, da corrispondere ai lavoratori dal 1° gennaio 2015 come di seguito indicato:

TRATTAMENTI DI INTEGRAZIONE SALARIALE

Per retribuzioni mensili	Valore massimo mensile lordo	Valore massimo mensile al netto della riduzione del 5,84%
fino a € 2.102,24	€ 971,71	€ 914,96
oltre a € 2.102,24	€ 1.167,91	€ 1.099,70

Per il settore edile e lapideo, nel caso di integrazioni salariali per eventi meteorologici, i valori dei massimali mensili sono aumentati del 20%, e gli importi da corrispondere sono i seguenti:

TRATTAMENTI DI INTEGRAZIONE SALARIALE SETTORE EDILE (intemperie stagionali)

Per retribuzioni mensili	Valore massimo mensile lordo	Valore massimo mensile al netto della riduzione del 5,84%
fino a € 2.102,24	€ 1.166,05	€ 1.097,95
oltre a € 2.102,24	€ 1.401,49	€ 1.319,64

Si rimanda al testo scaricabile dal sito internet www.confartigianatofvg.it per visionare le tabelle con la suddivisione delle fasce di retribuzione e le quote massime di integrazione oraria.

(Fonti: Circolare INPS n. 19 dd. 30.01.2015)



Gestione Separata INPS, aliquote e massimali anno 2015

L'aumento delle aliquote contributive per la Gestione Separata era già stato previsto con la Legge di Stabilità 2014 come previste dalla legge Fornero e successive modificazioni:

- aumento dell'aliquota prevista per i soggetti non assicurati presso altre forme pensionistiche obbligatorie dal 28,72% al 30,72%
- aumento dell'aliquota prevista per i soggetti assicurati presso altre forme pensionistiche obbligatorie e per i soggetti titolari di pensione dal 22,00% a 23,50%

Pertanto le aliquote dovute per la contribuzione alla Gestione separata nell'anno 2014 sono complessivamente fissate come segue:

Soggetti	Aliquote	Contributo carico committente	Contributo carico collaboratore
non assicurati presso altre forme pensionistiche obbligatorie	30,72%	20,48%	10,24%
iscritti ad altra tutela pensionistica obbligatoria	23,50%	15,67%	7,83%
titolari di pensione	23,50%	15,67%	7,83%

Le aliquote sono applicabili facendo riferimento ai redditi conseguiti dagli iscritti alla Gestione Separata fino al rag-



giungimento del massimale del reddito, che per l'anno 2015 è pari ad 100.324,00€.

La Legge di Stabilità ha inoltre previsto che per i lavoratori autonomi, titolari di posizione fiscale ai fini dell'imposta sul valore aggiunto (liberi professionisti), iscritti in via esclusiva alla gestione separata, per l'anno 2014 l'aliquota contributiva rimane fissata al 27%.

Si ritiene inoltre utile riepilogare quanto segue:

- l'onere contributivo è ripartito in misura pari ad 1/3 a carico del collaboratore e 2/3 a carico del committente (mentre per i contratti di associazione in partecipazione la ripartizione è pari al 55% a carico dell'associante e al 45% a carico dell'associato)
- per il 2015 il minimale di reddito da considerare per l'accredito dei contributi è pari a €15.548 ,00 (se alla fine dell'anno non viene raggiunto il minimale l'INPS provvede a ridurre i mesi accreditati in proporzione della contribuzione versata).

(Fonti: circolare INPS n. 27 del 5 febbraio 2015)

Contributi Regionali L.R. 22/10, annullata la dichiarazione da trasmettere entro il 1° marzo 2015

In riferimento al Regolamento che ha previsto contributi da fruire in compensazione L.R.22/2010 per le finalità della salvaguardia del livello occupazionale e dell'incremento dell'occupazione e creazione di nuove opportunità di inserimento stabile in ambito lavorativo, la Regione, con propria circolare risalente a febbraio 2014, comunica che dall'anno 2015 non è più previsto l'obbligo di inviare la dichiarazione attestante il rispetto del vincolo di non delocalizzare.

Si ricorda che tra le condizioni previste per mantenere il contributo è previsto l'obbligo di non *trasferire fuori dal territorio regionale l'unità locale alla quale è addetto il personale per i cui costi è stato concesso il contributo* nei cinque anni successivi alla concessione del contributo, e l'azienda era tenuta ad attestare la non delocalizzazio-

ne tramite l'invio di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà entro il 1° marzo per i cinque anni successivi alla data di concessione del contributo stesso.

Al fine di semplificare gli adempimenti formali posti a carico delle imprese, con le modifiche introdotte dalla L.R. n.6/2013, non è più necessario inviare entro il termine del 1° marzo la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la non delocalizzazione delle unità locali oggetto del contributo in parola, fermo restando, tuttavia, il rispetto dell'obbligo di non delocalizzazione delle unità locali oggetto del contributo, che resterà oggetto di verifica da parte della Guardia di Finanza, fermo restando il rispetto dell'obbligo sostanziale di non delocalizzare.

(Fonti: L.R. 12/2010 – circolare n. 2 prot. n. 0005491/P del 19/02/2014)



Lavori in presenza di traffico veicolare: i corsi di aggiornamento devono essere ultimati entro il 20 aprile

Interessate tutte le imprese che effettuano lavori e interventi su strada

Il DM 3 aprile 2013 ha introdotto specifici percorsi formativi (8 ore per i lavoratori e 12 ore per i preposti) per gli operatori incaricati di installare e rimuovere la segnaletica nei cantieri interessati da traffico veicolare.

I lavoratori che alla data di entrata in vigore del decreto (20 aprile 2013) operavano nel settore da almeno 12 mesi (quindi almeno dal 20 aprile 2012), anziché effettuare l'intero percorso formativo possono regolarizzare la propria posizione frequentando il modulo di aggiornamento da 3 ore entro il 20 aprile 2015.

Si invitano le imprese interessate a prendere contatto con l'ufficio Ambiente e Sicurezza di Confartigianato.

Finanziamenti per la sicurezza sul lavoro: l'Inail pubblica il bando ISI 2014

È stato pubblicato il **Bando ISI INAIL 2014** relativo a "finanziamenti alle imprese per interventi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro nel periodo 2015-2016". Di seguito si riportano i punti salienti dell'iniziativa.

1. OBIETTIVO

Incentivare le imprese a realizzare interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Possono essere presentate 3 tipologie di progetto:

- a) Progetti di **investimento**
- b) Progetti per l'adozione di **modelli organizzativi e di responsabilità sociale**.

2. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

L'incentivo è costituito da un contributo in conto capitale nella misura del **65% dei costi del progetto**. Il contributo massimo è pari a **130.000 euro**, quello minimo a 5000 euro (non esiste soglia minima per i progetti di adozione di modelli organizzativi). I progetti che comportano contributi superiori a 30.000 euro possono ricevere un'anticipazione del 50%.

3. DESTINATARI

Destinatari sono le imprese, anche individuali, iscritte alla CCIAA ed in regola con gli obblighi contributivi. Sono escluse le imprese ammesse a contributo in precedenti bandi ISI INAIL.

4. RISORSE

Per il Friuli Venezia Giulia sono stati stanziati complessivamente 4.761.716 euro.

5. MODALITÀ E TEMPI

5.1. Compilazione della domanda

Nel periodo **dal 3 marzo al 7 maggio 2015** sul sito www.inail.it - sezione Servizi online, le imprese avranno a disposizione una procedura informatica che consentirà l'inserimento della domanda, con la possibilità di effettuare tutte

le simulazioni e modifiche necessarie allo scopo di verificare il raggiungimento del punteggio minimo di ammissibilità (**120 punti**). Per poter inserire la domanda è necessario accedere col proprio codice cliente; le aziende sprovviste dovranno preventivamente registrarsi.

5.2. Salvataggio della domanda on-line

A partire dal **12 maggio 2015** le imprese la cui domanda avrà raggiunto il punteggio soglia potranno scaricare e memorizzare il proprio codice identificativo.

5.3. Invio della domanda on-line

Le domande inserite, oramai salvate e non più modificabili, potranno essere inoltrate on-line; **la data e l'ora di apertura e di chiusura dello sportello informatico per l'inoltro delle domande saranno pubblicate sul sito www.inail.it a partire dal 30 aprile 2014.**

6. AMMISSIONE ALL'INCENTIVO

L'elenco cronologico delle domande inoltrate sarà pubblicato sul sito INAIL, con evidenza di quelle collocatesi in posizione utile per l'ammissibilità del contributo. Entro 30 giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'elenco l'impresa deve trasmettere alla Sede INAIL competente, via PEC, tutta la documentazione prevista. L'INAIL effettuerà una verifica di conformità sulla documentazione inviata, a seguito della quale comunicherà la definitiva ammissione o meno a contributo.

A partire dalla comunicazione definitiva di ammissione a contributo l'impresa ha **12 mesi di tempo per realizzare e rendicontare il progetto**. Entro 90 giorni dal ricevimento della rendicontazione, in caso di esito positivo delle verifiche, viene predisposto quanto necessario all'erogazione del contributo.

7. DOCUMENTAZIONE – INFORMAZIONI

Gli uffici di Confartigianato sono a disposizione per informazioni e predisposizione della domanda. Per informazioni tecniche specifiche l'INAIL ha attivato il numero verde 803.164, gratuito da rete fissa.



Attrezzature di lavoro: entro il 12 marzo devono essere conclusi i percorsi formativi

L'accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012 ha definito i contenuti, la durata e le modalità di svolgimento dei corsi di abilitazione all'uso di determinate attrezzature di lavoro, nello specifico:

Attrezzatura		Corso Base	Aggiornamento
Piattaforme di Lavoro mobili elevabili (PLE)	con stabilizzatori	8 ore	4 ore
	senza stabilizzatori	8 ore	4 ore
	<i>entrambe le tipologie di PLE</i>	10 ore	4 ore
Gru a torre	con rotazione in basso	12 ore	4 ore
	con rotazione in alto	12 ore	4 ore
	<i>entrambe le tipologie di gru a torre</i>	14 ore	4 ore
Altre gru	gru mobile	14 ore	4 ore
	gru mobile su ruote con falcone telescopico o brandeggiante	22 ore	4 ore
	gru per autocarro	12 ore	4 ore
Carrelli elevatori con conducente a bordo	semoventi a braccio telescopico	12 ore	4 ore
	industriali semoventi	12 ore	4 ore
	carrelli/sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi	12 ore	4 ore
	<i>tutte le tipologie di carrello</i>	16 ore	4 ore
Trattori agricoli o forestali	a ruote	8 ore	4 ore
	a cingoli	8 ore	4 ore
Macchine movimento terra	escavatori idraulici	10 ore	4 ore
	escavatori a fune	10 ore	4 ore
	pale cariatrici frontali	10 ore	4 ore
	terne	10 ore	4 ore
	autoribaltabile a cingoli	10 ore	4 ore
	<i>escavatori idraulici + caricatori frontali + terne</i>	16 ore	4 ore
pompa per calcestruzzo		14 ore	7 ore

L'obbligo di abilitazione vale per tutti gli operatori, inclusi i soggetti di cui all'art. 21 del D.Lgs. 81/2008, in particolare **lavoratori autonomi, componenti dell'impresa familiare, artigiani**. Ogni 5 anni la formazione deve essere rinnovata frequentando un modulo di aggiornamento di minimo 4 ore.



Cassetto previdenziale

16 febbraio 2015 scade la 4^a rata contributi previdenziali 2014

Si ricorda l'importanza di effettuare il pagamento per non incorrere nelle sanzioni di legge.

Gli uffici di Confartigianato **gratuitamente per i propri iscritti**, mettono a disposizione un apposito servizio che offre la consegna del prospetto per il pagamento dei contributi individuali (cosiddette codeline) tratte dal Cassetto previdenziale Inps.

Si avvisa inoltre i nuovi iscritti alla gestione artigiani

dell'Inps, che non ricevendo alcuna lettera di avviso dei contributi in scadenza né le avvertenze per la compilazione del modello F24, devono consultare necessariamente il Cassetto Previdenziale Inps anche tramite i nostri sportelli, portando preferibilmente con sé la lettera di avvenuta iscrizione pervenuta dall'Istituto.

Tutte le informazioni di supporto presso le sedi di CONFARTIGIANATO.



Italian Makers Village

Il Fuori Expo di Confartigianato

Sei mesi di eventi, rassegne, incontri, percorsi tematici e laboratori per far incontrare le eccellenze artigianali italiane e i visitatori di Expo 2015. È Italian Makers Village, il Fuori Expo di Confartigianato che sorge in Via Tortona 32, nel cuore creativo di Milano. Un luogo in cui tradizione e modernità si fondono per offrire al pubblico tutte le emozioni del Made in Italy, un luogo in cui la qualità produttiva torna ad essere il simbolo dell'Italia nel mondo.

Italian Makers Village nasce per permettere e favorire:

- la promozione e la commercializzazione di realtà e prodotti d'eccellenza;
- l'interazione con visitatori, buyers e delegazioni commerciali estere;

- la valorizzazione dell'aspetto culturale, divulgativo e sociale del Made in Italy attraverso mostre, convegni, allestimenti ed eventi ricreativi che aiutino a comunicare il significato dell'"artigianalità" italiana.

Al fine di presentare all'Italia e al mondo le eccellenze e le specificità del territorio regionale, le imprese di Confartigianato FVG avranno a disposizione i prestigiosi spazi di Via Tortona dal 2 al 6 luglio 2015 (per costi e condizioni: di partecipazione: www.italianmakersvillage.it o www.confartigianatofvg.it), in concomitanza con la presenza in Expo dell'Amministrazione Regionale del Friuli Venezia Giulia.

Per maggiori informazioni: 040 363938;
melitta.crevatin@confartigianatofvg.it

Trieste

Assolvi l'obbligo scolastico e diventa:

Operatore Edile - Addetto alle lavorazioni di cantiere

Corso gratuito* di Qualifica Triennale per Giovani*

Non si tratta solo di realizzare muri, case, ospedali, strade, fabbricati ma di "Costruire" una professione offrendo l'opportunità di apprendere un mestiere e conseguire una qualifica professionale nel settore dell'edilizia riconosciuta a livello nazionale.

Scegliere la Scuola Edile di Trieste vuol dire individuare la strada del proprio futuro.

Nel percorso triennale si assolve l'obbligo richiesto dalle nuove norme scolastiche, in quanto EDILMASTER è un Ente Formativo riconosciuto dalla Regione Friuli Venezia Giulia e fa parte del "circuito" EffePi che raggruppa tutti gli Enti di Formazione Professionale del Friuli Venezia Giulia.

Alla fine del triennio viene rilasciato un **attestato di qualifica riconosciuto su tutto il territorio nazionale**. Sono previste all'interno del percorso circa 500 ore di stage nelle imprese edili cittadine, che spesso si concretizza con l'assunzione a fine triennio.

Grazie alla collaborazione con l'Istituto Tecnico per Geometri Max Fabiani, è possibile, se d'interesse dell'allievo, la prosecuzione del ciclo scolastico iscrivendosi direttamente al IV° anno di studi dell'Istituto stesso. Infatti c'è una forte collaborazione, con una reale partecipazione alle lezioni, degli Insegnanti dell'I.T. Fabiani presso Edilmaster.

**Gratuito con indennità di frequenza per tutti e borsa di studio per i più meritevoli*

Destinatari: età inferiore ai 18 anni o superiore se hanno frequentato un percorso di studi quest'anno.

Durata: Percorso triennale



**Informati presso EDILMASTER – La scuola Edile di Trieste:
nella nuova sede di via dei Cosulich n° 10 - Tel. 040 2822411 – www.edilmaster.ts.it**



Trieste

Corsi di formazione lavoratori

Si informa che, in base a quanto previsto dagli Accordi Stato-Regioni del 21/12/2011 relativi alla **formazione obbligatoria** dei lavoratori, preposti, dirigenti e datori di lavoro, Confartigianato Trieste organizza dei corsi formativi per i lavoratori dipendenti e soci lavoratori.

Invitiamo quindi gli interessati a compilare la **scheda di pre-iscrizione** ai corsi (a disposizione presso i nostri uffici o scaricabile dal sito www.confartigianatotrieste.it) ed a inviarla al numero di fax 040 3735224 o spedirla all'indirizzo e-mail sara.olivieri@artigianits.it.

Denuncia rifiuti prodotti e smaltiti nel 2014 (MUD)

Anche quest'anno l'Ufficio Ambiente di Confartigianato Trieste si sta organizzando per predisporre ed inviare le denunce per i rifiuti prodotti e smaltiti nell'anno 2014; la scadenza finale per l'invio è il 30 aprile 2015.

Per poter seguire con maggiore attenzione tutte le imprese obbligate a questo adempimento inizieremo prima del

solito con la compilazione delle denunce (MUD), riceverete quindi a breve la circolare esplicativa inviata a ciascuna categoria. Vi invitiamo a contattarci per chiarimenti o per prendere appuntamento non appena riceverete tale comunicazione – Ufficio Ambiente Sicurezza Energia tel. 040 3735-208/258.

Gorizia

Nuovi orari per gli uffici Confartigianato Gorizia

A partire da venerdì 9 gennaio 2015 tutti gli uffici territoriali di Confartigianato Gorizia osserveranno il seguente orario di apertura al pubblico:

• LUNEDÌ e MERCOLEDÌ	dalle ore 8,00 alle ore 17.00
• MARTEDÌ e GIOVEDÌ	dalle ore 8.00 alle ore 13.00
• VENERDÌ	dalle ore 8.00 alle ore 15.00

Udine

Corsi sicurezza

Per permettere ai datori di lavoro delle imprese associate di assolvere agli obblighi formativi in materia di sicurezza, Confartigianato Udine organizza i corsi sotto indicati. Per informazioni e adesioni contattare gli uffici Confartigianato Udine presenti sul territorio.

CORSO	MARZO	APRILE
Primo Soccorso		Udine
Aggiornamento di Primo Soccorso		Udine
Aggiornamento Antincendio (rischio basso - 2 ore)		Udine
Aggiornamento Antincendio (rischio medio - 5 ore)		Udine
Antincendio (rischio basso - 4 ore)		Udine
Antincendio (rischio medio - 8 ore)		Udine
AggCCE – Aggiornamento Conduttore Carrelli Elevatori	Udine	
CCE - Conduttore Carrelli Elevatori	Udine	
AggCGA – Aggiornamento Conduttore Gru su Autocarro	Udine	
CGA - Conduttore Gru su Autocarro	Udine	
AggCGM – Aggiornamento Conduttore Gru Mobili	Udine	
Formazione di base dei lavoratori (LAV)	Udine	
AggPLE – Aggiornamento Conduttore Piattaforme elevabili	Udine	
PLE - Conduttore Piattaforme elevabili	Udine	
MMT - Macchine movimento terra	Udine	
RSPP - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione		Tolmezzo



Udine

Meeting di informazione ed approfondimento S.A.I. "SISTEMA AZIENDA INFRANGIBILE"

Confartigianato Udine Servizi organizza per tutti gli aspiranti imprenditori e artigiani che vogliono gestire al meglio l'impresa, l'intervento formativo gratuito in oggetto.

Programma

- LE 3 DIRETTRICI PER DIVENTARE "INFRANGIBILI":

Lo Sviluppo Commerciale

L'Organizzazione Snella

L'Innovazione di Valore

A chi è diretto principalmente

Titolari e proprietari d'impresa - Direzione Generale.

Durata

4 ore (17.00-21.00)

Date

- **18 marzo 2015** presso la sede Confartigianato di Codroipo, Via Zorutti 35/37 (tel. 0432.904426, email: codroipo@uaf.it)
- **26 marzo 2015** presso la sede Confartigianato di Cividale; Viale Libertà 46/1/8 (0432.731091, email: cividale@uaf.it)
- **31 marzo 2015** presso la sede Confartigianato di Gemona, Via Taboga 212/10 Loc. Campagnola (0432.981283, email: gemona@uaf.it).

Relatori Esperti della società Pro.Nova Consulting.

Adesioni Per partecipare è necessario inviare la scheda di adesione reperibile sul sito www.confartigianatoudine.com al link Servizi - Formazione - Multisetoriale.

Il modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001 nelle piccole imprese: proposte e soluzioni

Incontro informativo gratuito il 18 marzo a Udine

Confartigianato Udine organizza per tutte le imprese che vogliono adeguarsi alle richieste della norma, con specificità in ambito fiscale e amministrativo, l'incontro informativo gratuito sul modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001. Tale incontro metterà in luce i principi e le finalità di questo strumento per la gestione dei rischi aziendali. Il D. Lgs. n. 231/2001 aggiunge alla responsabilità penale delle persone fisiche, un'ulteriore **responsabilità amministrativa** che riguarda le sanzioni pecuniarie e/o interdittive **delle persone giuridiche** per i reati commessi nel loro interesse o vantaggio. Per evitare che il reato non sia imputabile all'azienda, essa deve dimostrare di aver adottato e attuato modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei in modo da *prevenire la commissione dei reati previsti dalla normativa*. Le persone giuridiche che rischiano di essere coinvolte sono gli enti forniti di personalità giuridica, le società (indipendentemente dalle dimensioni), le associazioni anche prive di personalità giuridica, gli enti pubblici economici, gli enti privati concessionari di un pubblico servizio.

Data orario e sede

Mercoledì 18 marzo 2015, ore 18:30 – 20:30 sede Confartigianato Udine in via del Pozzo 8.

Tale incontro prevede le seguenti attività:

- Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001: principi e finalità di uno strumento per la gestione dei rischi aziendali;
- Come si fa e a cosa serve un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 nelle Piccole Imprese: esempi e soluzioni;
- Domande e approfondimenti.

Del Fabbro & Associati Srl, società di consulenza direzionale con sede a Udine attiva negli ambiti organizzazione, operazioni straordinarie, restructuring e gestione crisi d'azienda, pianificazione strategica e finanziaria, controllo di gestione.

Relatori

Avv. Anna Di Pasquale, Dott. Marco Durì

Adesioni

Per partecipare è necessario inviare la scheda di adesione reperibile sul sito www.confartigianatoudine.com al link Servizi - Formazione - Multisetoriale (ref. Rosanna Palmisciano, email: categorie@uaf.it, tel. 0432.516738) entro il 16 marzo 2015.

Assemblea annuale il 12 marzo a Udine

L'Assemblea del Movimento Giovani Imprenditori di Confartigianato Udine è convocata per il prossimo **GIOVEDÌ 12 MARZO 2015** in prima convocazione alle ore 7.00 e in **seconda convocazione alle ore 19.30**, nella sala riunioni della Confartigianato in via del Pozzo 8 a Udine, per discutere il seguente Ordine del giorno: 1. Relazione del Presidente; 2. Incontro "La rappresentanza dei giovani Imprenditori e lavoratori autonomi, tra tradizione e nuovi mestieri"; 3. Varie ed eventuali.



I SERVIZI DI CONFARTIGIANATO A TUA DISPOSIZIONE

ISEE

CI TROVI A:

UDINE | BUIA | CERVIGNANO DEL FRIULI | CIVIDALE DEL FRIULI | CODROIPO | FAGAGNA
FORNI DI SOPRA | GEMONA | LATISANA | LIGNANO SABBIAADORO | MANZANO | MOGGIO UDINESE
MORTEGLIANO | OVARO | PALMANOVA | PALUZZA | PAULARO | PONTEBBA | RIVIGNANO
SAN DANIELE | SAN GIORGIO DI NOGARO | TARENTO | TARVISIO | TOLMEZZO
UDINE NORD | PORDENONE | MANIAGO | SPILIMBERGO | SACILE | SAN VITO AL TAGLIAMENTO
GORIZIA | MONFALCONE | GRADISCA | CORMONS | GRADO | TRIESTE